

Associazione Amici  
dell'Abbazia di Monteveglio

Centro Studi  
Storici Nonantolani

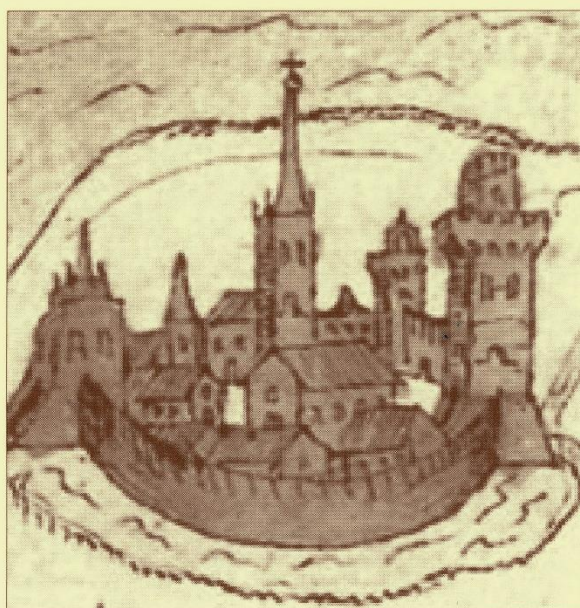
Gruppo di Studi  
Alta Valle del Reno

Gruppo Studi  
Bassa Modenese

# ROCCH E CASTELLI LUNGO IL CONFINE TRA BOLOGNA E MODENA

Atti della Giornata di Studio  
(Vignola, 25 ottobre 2003)

a cura di  
Pierpaolo Bonacini e Domenico Cerami



FONDAZIONE  
DI VIGNOLA

2005

## INDICE

|           |   |
|-----------|---|
| Programma | 5 |
|-----------|---|

### I SEZIONE

#### LA CONOSCENZA DEI CASTELLI CENSIMENTI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

|                                                                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Marina Foschi, <i>L'Istituto Beni Culturali per i castelli</i>                                                | 11 |
| Alberto Monti, <i>I castelli lungo il confine tra Bologna e Modena; dati storici ed elaborazioni digitali</i> | 15 |
| Graziella Polidori, <i>Architetture fortificate</i>                                                           | 33 |

### II SEZIONE

#### LE FONTI PER LA STORIA DEI CASTELLI L'AREA TRA BOLOGNA E MODENA

|                                                                                                                                |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Nicoletta Giordani – Paolo Campagnoli, <i>Nuovi dati archeologici sulla Rocca di San Felce sul Panaro. Notizia preliminare</i> | 59  |
| Domenico Cerami, <i>Incastellamento e aristocrazia rurale tra Panaro e Samoggia (secc. X-XII)</i>                              | 87  |
| Paola Foschi, <i>I castelli del Comune di Bologna nella pianura al confine con Modena fra XIII e XIV secolo</i>                | 109 |
| Sergio Mantovani, <i>Fortificazioni estensi nella pianura tra Modena e Bologna al tempo del duca Ercole</i>                    | 175 |

#### Appendice

|                                                                                                                                  |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <i>Elenco dei castellani di Modena, Cento, Finale Emilia, Nonantola, Pieve di Cento e San Felice sul Panaro dal 1471 al 1505</i> | 201 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|

## **Presentazione**

Il Gruppo di ricerca storica “Associazione Amici dell’Abbazia di Montevoglio”, il “Centro Studi Storici Nonantolani”, il “Centro Studi Alta Valle del Reno” e il “Gruppo Studi Bassa Modenese” sono impegnati da lungo tempo, in collaborazione con Enti ed Istituzioni locali, nella promozione di attività, studi e ricerche finalizzate alla valorizzazione del ricco patrimonio storico-documentario, archeologico, architettonico e ambientale dei rispettivi territori di appartenenza.

Il progetto della giornata di studi, nato dalla stretta collaborazione tra questi quattro soggetti e con il decisivo sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, è scaturito dal proposito di allargare tali obiettivi al vasto comprensorio che si estende lungo il confine tra le due attuali province di Bologna e di Modena. All’interno di questo è stato individuato, in particolare, un tema in grado di saldare le relazioni tra paesaggio, storia e architettura attraverso lo studio delle strutture castrensi e delle molteplici dinamiche sociali, politiche ed economiche che ad esse si collegano in età medievale.

La scelta di raccogliere le singole esperienze di ricerca intorno a un tema di rilievo per le molteplici possibilità d’indagine che suggerisce trova pure fondamento nell’esigenza di illustrare i recenti sviluppi del progetto regionale di censimento dei castelli della regione Emilia Romagna, oltre che nella necessità di verificare su larga scala la singolarità delle diverse aree interessate alla presenza di queste strutture, mai prima d’ora coinvolte in uno studio di così ampio spettro geografico e di forte valenza conoscitiva.

La convergenza su queste tematiche è frutto, inoltre, del desiderio di raccordare i più recenti indirizzi di ricerca sulle problematiche legate al confine tra le due città, che hanno avuto ampia risonanza grazie a recenti convegni e iniziative editoriali e al progetto di censimento dei castelli dell’Emilia Romagna, che si sta sviluppando su scala regionale contemporaneamente ad altre iniziative destinate ad approfondire i problemi legati alla moderna riqualificazione architettonica e funzionale delle strutture castellane.